



BILANCIO SOCIALE

2023

Indice

Presentazione	pag. 03
Relazione della presidente	pag. 04
Chi siamo e finalità	pag. 05
I valori	pag. 05
La storia	pag. 07
I portatori d'interesse (soggetti coinvolti)	pag. 08
Attività 2023	pag. 09
Progetti in Haiti	pag. 12
Progetti in Perù	pag. 18
Ringraziamenti	Pag. 22

Presentazione

Attraverso questo bilancio sociale desideriamo illustrare progetti e attività che l'associazione Pane Condiviso odv ha realizzato nell'anno 2023 in Haiti e in Perù, paesi che seguiamo con impegno e dedizione da 40 anni, occupandoci dell'infanzia e delle famiglie in grave difficoltà.



Relazione della Presidente

Il bilancio che viene sottoposto alla vostra approvazione si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, quarantesimo anno di attività dell'associazione. Quest'anno ci resterà impresso per la gioia di aver contribuito a salvare la vita della piccola Lourdemia, fatta operare in Italia per una grave malformazione cardiaca, in collaborazione con l'Associazione "Piccoli cuori" dell'ospedale Sant'Orsola di Bologna al quale va la nostra profonda gratitudine.

Il quarantesimo anno di attività dell'Associazione di volontariato "Pane Condiviso" ha segnato un ulteriore calo nella raccolta fondi di circa 9000 euro rispetto all'anno precedente, ciò nonostante tutti i progetti, sia in Haiti che in Perù, hanno trovato continuità, motivo per noi di viva soddisfazione.

Le cause principali di questa flessione nella raccolta fondi possono essere dovute a più fattori: la perdurante crisi economica, la situazione di insicurezza dovuta alla guerra in Ucraina e nella striscia di Gaza, l'aumento del costo della vita. Inoltre i nostri tradizionali donatori, fedeli sin dai primi anni dell'Associazione, diminuiscono di numero e di capacità economica.

Il calo delle singole donazioni è parzialmente compensato dagli introiti del 5X1000 e dalle attività di sensibilizzazione e raccolta fondi nonché dal lascito testamentario di don Giuseppe Tracanelli (15.000 euro). Tra le entrate più significative c'è sempre la donazione dell' Ass. Help Haiti che con la "Corsa per Haiti", giunta ormai al trentesimo anno, sostiene i progetti "Bambine di strada" e "Kay".

Questo quarantesimo anno sociale resterà sempre segnato dalla perdita della nostra cara amica e preziosa collaboratrice Anna Elisa Toso mancata dopo breve malattia. Siamo orfane della sua insostituibile presenza e portiamo avanti la nostra attività riorganizzando il lavoro sempre nel suo ricordo.

Particolari ringraziamenti vanno a coloro che con grande sensibilità continuano a sostenere a vario titolo la nostra attività: donatori, istituzioni civili e religiose, volontari, consulenti. A tutti va la nostra sincera e commossa gratitudine.

La presidente Ivana Mary Agosto

Chi siamo

Siamo un'associazione di volontariato nata nel 1983 e iscritta all'albo regionale come ODV. L'associazione ha per oggetto l'aiuto e il sostegno umano ed economico sia in Italia che all'estero, in particolare in Haiti e in Perù, mediante donazioni e beneficenze nonché la promozione di interventi di volontariato.

Finalità:

- a) sensibilizzazione ai problemi della mondialità e del disagio; promozione di una cultura della diversità e della condivisione, sostegno a distanza, donazioni e beneficenze, interventi di volontariato;
- b) sostegno finanziario a progetti e a microrealizzazioni attuati da operatori e da volontari nei paesi di Haiti e Perù, con gli obiettivi individuati di volta in volta dal consiglio direttivo;
- c) sostegno ad enti e associazioni con scopi e finalità analoghi ai nostri;
- d) attività di scambi interculturali con o senza finalità assistenziali;
- e) promozione delle nostre attività tramite l'organizzazione di riunioni e manifestazioni.

Per il migliore raggiungimento degli scopi sociali l'Associazione può, tra l'altro, stipulare accordi con altre Associazioni e terzi in genere .

Ogni singola donazione pervenuta all'associazione viene destinata esclusivamente al progetto indicato dal donatore.

Una volta all'anno i sostenitori sono invitati ad un incontro con gli operatori per conoscere e discutere le attività svolte.

Alcuni progetti ("Sostegno scolastico", "Sostegno agli studi", "Bambine di strada",...) richiedono che il donatore si impegni per un certo numero di anni, allo scopo di permettere l'assistenza dei bambini fino al termine del ciclo di studi. Questo favorisce una partecipazione attiva dei donatori alla vita dei bambini o dei ragazzi.

I valori

I cardini dell'associazione sono:

- la **solidarietà**,
- il **volontariato**,
- la **trasparenza**,
- la **sobrietà di gestione** (gestione diretta che favorisce spesso la nascita di un sentimento di familiarità tra donatori e beneficiari),
- la **scrupolosità** nella realizzazione delle finalità.

Caratteristica di "Pane Condiviso" è **comprimere le spese** quanto più possibile per inviare interamente i fondi raccolti ai destinatari. Pertanto rinunciamo a collaborazioni a pagamento e **ci basiamo esclusivamente sul volontariato**: lavoro, consulenza, telefonate, spese di trasporto, ecc. sono offerte dai nostri collaboratori, sostenitori, volontari e simpatizzanti. Desideriamo continuare in questa direzione.

L'incidenza delle spese di gestione sui fondi raccolti dal 2000 al 2023 sono state le seguenti:

2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
1,20%	0,96%	0,80%	1,29%	1,04%	1,00%	1,49%
2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
1,50%	1,34%	0,95%	1,20%	2,00%	2,33%	2,19%
2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
2,60%	2,29%	1,73%	2,66%	2,80%	3,00%	2,59%
2021	2022	2023				
1,63%	3,35%	2,27%				

Storia dell'Associazione

Nel 1983 Mariangela Clozza, Anna Biasutti e Alfonsina Bassi fondano l'Associazione "Pane Condiviso" per aiutare Suor Anna D'Angela della missione salesiana di Cap-Haitien.

Suor Anna D'Angela: di Belgrado di Varmo (UD), entra a 16 anni nell'ordine salesiano delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Conclusa la sua formazione parte missionaria per Haiti operando in modo eccellente per oltre 62 anni. Nel 1981 Mariangela Clozza di Udine prende contatto con Suor Anna avviando la prima adozione legale curata da Suor Anna. Conosciuta la dura realtà dell'isola caraibica, Mariangela, con un gruppo di amici e il sostegno morale di don Luigi Murador, organizza le "adozioni a distanza". Questa nostra forma di aiuto, silenziosa e non pubblicizzata, può essere considerata tra le prime di questo genere in Italia.

Man mano che Suor Anna ci comunica le varie necessità aumentano i progetti realizzati e cresce il numero dei sostenitori.

Nel 1987 Monsignor Giordano Cracina e alcuni amici dell'associazione ci fanno conoscere la realtà missionaria di Chiquian, in Perù, dove opera Suor Edvige Contardo.

Suor Edvige, nata a Rive d'Arcano (UD), appartenente all'ordine di San Vincenzo De Paoli, opera da 16 anni in questa località delle Ande Peruviane, senza alcun aiuto.

Con il contributo di "Pane condiviso" Suor Edvige realizza una struttura di assistenza molto efficace: refettorio, dispensario e un indispensabile furgoncino e contribuisce in modo concreto e dinamico alla crescita dell'associazione.

Nel 1998 "Pane condiviso" assume la forma di associazione No-profit sotto la presidenza di Mary Ivana Agosto, in seguito Onlus e Odv.

Nell'estate del 2000, in occasione di una visita di Suor Anna, viene inaugurata la sede dell'associazione, concessa in comodato d'uso. Nell'aprile 2003 si realizza il sito internet di Pane Condiviso curato gratuitamente da Roberto Samar e in seguito da Andrea Cicogna sempre a titolo gratuito.

Molti e fedeli collaboratori vecchi e nuovi svolgono un costante lavoro con dedizione e impegno.

Nell'arco degli anni cambiano le responsabili, si rinnovano i ruoli e gli impegni, ma lo spirito, l'amicizia e il modo di lavorare rimangono quelli iniziali; con "vecchi" e "nuovi" amici, affezionati ed entusiasti. Piccoli gruppi, associazioni e scuole chiedono il nostro intervento e la nostra testimonianza come educazione alla solidarietà e mondialità; riceviamo aiuti non solo dal Friuli ma da tutta Italia. Tirando le somme, noi per prime siamo meravigliate nel constatare tutto quello che è stato fatto. C'è gioia e soddisfazione nel vedere i risultati raggiunti. In questi momenti difficili noi, anche se poche, ma unite, possiamo fare ancora molto per i nostri fratelli che vivono situazioni drammatiche.



I portatori di interesse

Con tale termine vengono designati tutti i soggetti che, a qualunque titolo, sono in relazione a vari livelli con l'associazione. I portatori di interesse possono essere divisi in due gruppi:

1. Interni all'associazione
2. Esterni all'associazione

Nel **primo gruppo** rientrano:

- Il Consiglio direttivo dell'Associazione:
Presidente: Ivana Agosto (Mary)
Consiglieri: Maria Cristofoli
Tiziana Mancini
- Soci in numero di 13 nel presente anno.
- Volontari 14
Sono soci o non soci che prestano la loro opera a titolo assolutamente gratuito, ciascuno secondo le proprie competenze e la propria disponibilità di tempo.
I volontari si occupano dei seguenti settori: progetti haitiani, progetti peruviani, contabilità, revisione dei conti, segreteria, magazzino e spedizioni, corrispondenza e contatti telefonici, sito web, responsabili di primo soccorso, apertura sede, produzione di materiale informativo e illustrativo, organizzazione di incontri ed eventi, ecc.
Accanto al gruppo di attività ordinarie si affiancano i volontari per eventi straordinari:
 - volontari rientrati da Haiti o Perù dopo aver collaborato ai nostri progetti nei due Paesi. Si chiede loro di fornire materiale fotografico, relazioni di viaggio e di essere disponibili per testimonianze ed incontri;
 - gruppi organizzatori di eventi per raccolta fondi a favore dei nostri progetti (corsa ciclistica per Haiti, concerti, mercatini di solidarietà ...)

Nel **secondo gruppo** rientrano:

- I destinatari degli aiuti (che riguardano in larga maggioranza il sostegno all'infanzia disagiata).
- Gli sponsor e i donatori: sono i sostenitori dei diversi progetti. Si impegnano per un determinato periodo; sono, in larghissima maggioranza, privati cittadini, classi scolastiche, gruppi, associazioni, parrocchie e aziende.
- Comunità locali: parrocchie, enti, scuole, associazioni, etc.
- Pubblica amministrazione: lo Stato Italiano, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il C.S.V. (Centro Servizi Volontariato), i Comuni (Pasian di Prato, Tavagnacco...).

ATTIVITA'

GENNAIO

28 sabato, ci rechiamo al Città Fiera, per la chiusura della mostra dei presepi seguita dalla premiazione. E' un momento prezioso per raccontare la nostra attività e ringraziare per il buono spesa donato alle Associazioni partecipanti.

APRILE

Prepariamo e spediamo il Notiziario N. 16. Inviemo 1100 copie.



5 mercoledì, Lourdemia e Suor Rosalie, sono in viaggio da Haiti a Bologna. E' il viaggio della speranza per la piccola Lourdemia che dovrà essere sottoposta ad un delicato intervento al cuore. Operazione che tutti gli ospedali di Haiti hanno rifiutato. L'arrivo è previsto per il giorno 6 alle ore 18,00.

13 giovedì, l'intervento al piccolo cuore di Lourdemia è andato bene. Dopo il periodo di convalescenza potrà ritornare ad Haiti.



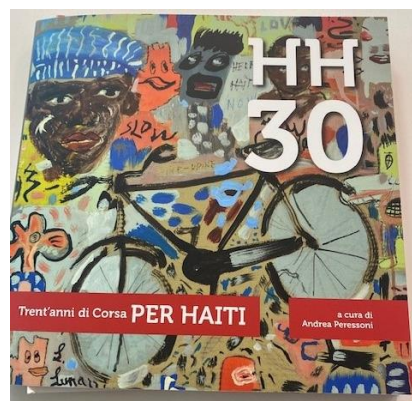
10 lunedì, giornata di Pasquetta, trascorsa nel Parco Azzurro di Passons, con la manifestazione sportiva organizzata dalla "Help Haiti". Siamo presenti fin dal mattino con un banchetto sulle attività di "Pane Condiviso", seguendo la gara ciclistica e le partite di calcio.



MAGGIO

5 venerdì, siamo attesi al Palazzo della Regione, per la presentazione della 30^ Corsa per Haiti, che sempre coinvolge l'Associazione negli eventi per raccogliere offerte da devolvere ai nostri progetti in Haiti. In questa circostanza la "Help Haiti" presenta un libro con la storia di 30 anni di sport e solidarietà.

20 sabato, siamo presenti a Cividale del Friuli con un banchetto per illustrare i progetti in Haiti all'interno della manifestazione sportiva della 30^ Corsa per Haiti, in cui gareggiano i giovanissimi.



21 domenica, parte da Cividale del Friuli la 30^a Corsa per Haiti, e noi ci siamo fin dal mattino con i nostri banchetti. E' ormai un appuntamento che vede amici vecchi e nuovi venire alla nostra postazione per avere informazioni sulla drammatica situazione di Haiti e sui nostri progetti in Haiti e in Perù.

28 domenica, partecipiamo alla 10^a manifestazione "Nuoto per Haiti" a Gorizia. Con noi anche Nicole Primožic, che spesso viene alle nostre iniziative portando la sua testimonianza con il suo libro "L'inferno ti fortifica".



GIUGNO

6 martedì 7 mercoledì 8 giovedì, corsi online di aggiornamento sulle nuove norme odv.

24 sabato, partecipiamo con il nostro stand, al campo sportivo di Pasian di Prato, in occasione di un Memorial del calcio.

LUGLIO

2 domenica, siamo presenti a Cormons ad una manifestazione ciclistica per illustrare i nostri progetti.

SETTEMBRE

10 domenica, partecipiamo a Peraga di Vigonza all'incontro annuale che vede coinvolte le famiglie adottive legate al paese di origine dei loro figli. Una giornata per illustrare la situazione di Haiti, i nostri progetti e i contatti con le missionarie responsabili.

Manuela Moschin presenta un suo libro di poesie e il ricavato verrà devoluto al progetto "Orfanotrofo" di Cap-Haitien.

23 sabato, veniamo invitate al Campo di Rugby di Pasian di Prato, dove si svolge un torneo. Anche questa è per noi un'occasione per farci conoscere e illustrare i progetti in Haiti e Perù.

OTTOBRE

22 domenica, ci ritroviamo a Udine, nella Parrocchia del Sacro Cuore, per l'appuntamento annuale dell'Associazione. Abbiamo festeggiato 40 anni di attività e solidarietà, ospitati da Don Roberto Gabassi. E' stata una giornata bella e ricca di incontri con una accoglienza calorosa da parte di Don Roberto e tutta la Parrocchia!



NOVEMBRE

La rivista La Roca dedica un articolo alla situazione in Haiti.

DICEMBRE

7 giovedì, incontro con Roberto Spadaccini, che ci propone un Concerto con il gruppo dei For Ever Mats.

Fraternità
raccontare
proporre
chiedere

cartoline postali da... Haiti

Il 6 febbraio, scorrendo rapidamente i quotidiani, mi imbattei su la Repubblica nel pezzo firmato da Daniele Mastrogiacomo che titolava: «Haiti sotto scacco delle gang. Il Canada manda una missione». Del banditismo dilagante in Haiti da oltre 3 anni, tanti sono purtroppo i riscontri già noti, ma perché parla di intervento militare estero? L'articolo commenta il lancio dell'Agenzia Reuters sull'iniziativa del premier canadese Trudeau, che risponde alla richiesta formale di assistenza internazionale presentata dal governo haitiano, per aiutare la polizia nazionale a controllare il territorio, in cui bande criminali organizzate (se ne contano 200) fomentano violenze, terrorizzano, interrompendo il flusso di quegli aiuti umanitari indispensabili alla sopravvivenza. Richiesta appoggiata da Antonio Guterres, segretario generale delle Nazioni Unite, che sollecita la comunità internazionale ad intervenire per soccorrere la situazione catastrofica del Paese caraibico. L'unico a rispondere Usa e Canada. Ora questo Paese, che già ad ottobre ha inviato mezzi blindati, dispiega un aereo della Royal Canadian Air Force, idoneo al pattugliamento a lungo raggio. Per la sua capacità di ricognizione, è un mezzo adatto alla sorveglianza per terra e per mare, in grado di informare anche su traffico di droga, pesca illegale, inquinamento. Sul piano di realtà, potrà essere una efficace forza di deterrenza? Ho provato a chiederlo a chi vive la drammaticità ed il pericolo delle situazioni, come le Suore Salesiane che operano tra la gente nei quartieri di Port-au-Prince, a Cap Haitienne, a Croix des Bouquet... Queste le loro cartoline postali, che dicono cosa significhi guardare le cose dal di dentro. Suor Mariangela scrive: «Qui la penetrazione e l'accerchiamento dei banditi è sempre più forte. L'altro giorno hanno rapito a scopo di estorsione il parroco di Croix des Bouquet, che è tuttora nelle loro mani. Viviamo giorno per giorno... Un aereo da guerra non farà niente! Ma la preghiera alimenta la nostra speranza nel cambiamento». E suor Mathilde: «L'insicurezza persistente in ogni momento della vita quotidiana, il senso di paura per gli attacchi alle scuole, che ci fa mante-

nere sempre allerta per l'incolumità degli alunni si aggiungono alla povertà materiale che per tanti nostri scolari è miseria e fame... I bambini vengono a scuola, alcuni motivatissimi, altri rimangono passivi... è da chiedersi quanto voglia dire per loro poter contare su almeno un pasto al giorno!». E Suor Rosalie: «Stiamo vivendo sempre le stesse difficili situazioni! Quanto all'aereo, ci è arrivata la notizia, ma qui la vita è sempre uguale: aumenta il costo del cibo, del carburante - quando c'è... - è pericoloso mettersi in viaggio verso la capitale, per gli agguati, i rapimenti, i furti ma pure le violenze fisiche di ogni genere, gli omicidi. Ogni giorno ci si domanda: 'Cosa sarà domani?', tuttavia continuiamo a lottare per l'educazione e per la scuola. Cerchiamo la vita, oltre la narrazione di odio».

Luigina Morsolin

Per contribuire ai Progetti di Fraternità si possono inviare contributi con assegni bancari, vaglia postali o tramite il ccp 10635068-Coordinate: Codice IBAN: IT76J 076 0103 0000 0001 0635068 intestato a «Pro Civitate Christiana»- Fraternità - Assisi. Per comunicazioni, indirizzo e-mail: lia.morso49@gmail.com



Progetti in Haiti

La situazione ad Haiti continua ad essere drammatica. Le bande armate hanno preso il sopravvento nelle città terrorizzando la popolazione.

Da Cité Militaire Suor Rosalie ci scrive:

“Haiti, un tempo, fu la Perla delle Antille! Haiti, il nostro caro paese, ora sta diventando una zona ad alto rischio, un pericolo, un luogo inabitabile per i suoi stessi figli. Da anni Haiti vive situazioni difficili, ma in questi ultimi tempi la realtà supera la nostra capacità di pensare. Non siamo neppure in grado di dare un nome a quanto accade attualmente in questo Paese. Il popolo Haitiano non sa

più che cosa fare: la vita, in quasi tutto il Paese, è quotidianamente messa in pericolo, ma nella capitale la minaccia ha superato i limiti. Stiamo vivendo una forte emigrazione negli Stati Uniti, i quali aprono le porte per far entrare gli haitiani con un programma soprannominato "Biden": tutte le persone che vogliono possono tentare la fortuna nella misura in cui hanno un'altra persona, già residente negli USA, che si prende carico di loro e compila le procedure per l'accoglienza....”



I progetti vengono realizzati nelle missioni salesiane di Cité Militaire, Cité Soleil, Cap-Haitien e Croix des Bouquets.

- 1. Bambine di strada**
- 2. Orfanotrofio**
- 3. Sostegno scolastico**
- 4. Corsi professionali**
- 5. Casa di accoglienza di Croix des Bouquets**
- 6. Progetto studi superiori e universitari**
- 7. Sostegno alimentare**
- 8. Sostegno famiglie e parrocchia**
- 9. Casette**
- 10. Emergenza**
- 11. Progetto Lourdemia**
- 12. Kay: insieme nella gioia**

1.BAMBINE DI STRADA

Referente Suor Francois Rosalie

Continua a Cité Militaire l'accoglienza alle bambine che mendicano per le strade, progetto non facile a causa dei trascorsi di queste piccole, dei traumi subiti e degli anni difficili passati a difendersi dalla fame e dalla delinquenza. Notti trascorse su pezzi di cartone con il terrore di subire abusi. Questo vissuto ha segnato non poco la loro breve vita. Qui sono necessarie pazienza, cure affettuose e amore. Le suore e il personale preparato fanno davvero miracoli. Talvolta si accolgono ragazzine di 12, 13 anni che non hanno mai frequentato la scuola e devono perciò iniziare un percorso didattico specifico per poi essere inserite nelle classi regolari. Il Progetto è iniziato nel 1995 in collaborazione con le assistenti sociali. Nel 2007 Pane Condiviso ha realizzato un bell' edificio che accoglie 100 bambine di cui 50 interne. Le ragazze più grandi cresciute nella missione e ora diplomate, hanno formato una famiglia, lavorano, sono diventate mamme e vengono sovente a salutare e ringraziare: rimane un rapporto di affetto, di fiducia e di riconoscenza. All'inizio dell'anno si occupavano delle bambine due educatrici laiche e due religiose; purtroppo le laiche a dicembre sono andate in vacanza e non sono più potute ritornare. Sono rimaste solo le due religiose a prendersi cura delle ragazze, con conseguenti notevoli difficoltà per tutti.



2.ORFANOTROFIO

Referente Suor Mathilde Piard

L'orfanotrofio di Cap-Haitien è stato uno dei primi progetti che la nostra associazione ha sostenuto sin dal 1983. La missione si trova nel nord di Haiti verso le montagne, e accoglie 38 bambine orfane o di famiglie poverissime, non in grado di occuparsi di loro. Anche qui la situazione è drammatica: insicurezza, costo della vita alle stelle, banditismo. Si vive giorno per giorno sperando in Dio.



3. ADOZIONE TRAMITE SOSTEGNO SCOLASTICO

Referenti le suore delle rispettive missioni

Dal 2007 supportiamo un progetto di sostegno scolastico tramite l'adozione di gruppi di bambini poveri che altrimenti non potrebbero frequentare la scuola. Poter frequentare la scuola significa ricevere un pasto quotidiano, istruzione, assistenza sanitaria, materiale scolastico, attività sportiva. Nelle missioni di Cité Militaire, Cité Soleil, Cap Haitien e Hinche vengono formati gruppi di 20-25 allievi di classi parallele. A ogni gruppo viene dato il nome di una pianta o di un fiore o di un frutto. Ora seguiamo



cinque gruppi a Cité Militaire: Sapotille, Goyave, Canne a sucre, Chadeque e Sans Cesse. Due gruppi a Cap-Haitien: Corosellier e Hibiscus. Un gruppo a Hinche: Orange. I due gruppi di Cité Soleil : Ananas e Cerisier, non ci sono più, poiché la Missione che si trovava in mezzo ai baraccati, è stata chiusa per insicurezza e degrado della zona. Attendiamo che ci siano le condizioni per la riapertura della scuola. Il progetto impegna i donatori a sostenere ciascun gruppo per gli 8 anni della scuola primaria. Cerchiamo così di combattere la grave piaga dell'analfabetismo e dell'abbandono scolastico. Nutriamo e curiamo 300 bambini che crescono protetti, lontani dai pericoli della strada per la maggior parte della giornata. Alcuni percorrono molti chilometri a piedi, svegliandosi all'alba pur di raggiungere le missioni. Sono orgogliosi di avere la divisa, le scarpe e tutto il materiale scolastico necessario.

4.CORSI PROFESSIONALI a Cité Soleil

Referente: Suor Suzanne Garcon

Nasce nel 2012 questo progetto nel quartiere di Cité Lintheaux a Cité Soleil, uno degli ambienti più poveri e degradati della capitale dove migliaia di persone vivono in baracche fatiscenti. Il progetto si rivolge a ragazzi e ragazze che, terminate le scuole di base, hanno la necessità di imparare subito un mestiere che dia loro delle competenze per trovare un lavoro qualificato. Sono ragazzi/e fra i 17 e i 23 anni e per loro questa è l'unica opportunità di avere un diploma riconosciuto. L'aiuto permette allo studente di avere il materiale necessario, la



divisa e un pasto giornaliero. Il corso a tempo pieno ha durata di due o tre anni e dà una formazione generale oltre che professionale. Gli indirizzi sono : taglio e cucito, informatica, cosmetica, cucina e pasticceria. Diventano anche bravi elettricisti, idraulici, piastrellisti.

Dopo il superamento di un esame finale viene rilasciato un diploma. La scuola è parificata e il diploma ha valore legale. Da un anno la sede dei corsi è stata trasferita a Cité Militaire a causa delle inaudite violenze in atto a Cité Soleil.



5.CASA DI ACCOGLIENZA DI CROIX DE BOUQUETS

Referente: Suor Marie Bonite Noelfis

Questo orfanatrofio accoglie 150 bambine che dopo il terremoto del 2010 erano rimaste senza casa. Abbiamo contribuito alla costruzione della struttura e ora continuiamo a sostenerle provvedendo al necessario quotidiano.

La missione che le accoglie è distante dalla capitale, ma purtroppo l'inferno che Haiti sta vivendo ha raggiunto anche questa zona con violenze, rapimenti e uomini armati che tengono tutti nel terrore. Si va avanti tra mille difficoltà.



6.PROGETTO STUDI SUPERIORI E UNIVERSITARI

Referente: Suor Rosalie Francois

Si sostengono agli studi universitari giovani segnalati perché meritevoli, dotati di capacità e volontà, desiderosi di rendersi utili al loro Paese. L'iniziativa viene proposta a donatori singoli o a gruppi. Il costo varia a seconda dell'indirizzo scelto. La durata del sostegno va dai 5 ai 7 anni. Gli studenti sono consci che l'aiuto che ricevono è frutto di sacrifici da parte dei loro benefattori. Attualmente sosteniamo tre studenti universitari e 15 studenti delle scuole superiori.



7.SOSTEGNO ALIMENTARE

Referente Suor Rosalie Francois

Ogni giorno nelle scuole delle missioni si riscontrano tra le allieve carenze alimentari gravi legate ad una estrema povertà delle famiglie. Il progetto "Sostegno alimentare" è finalizzato a migliorare la refezione scolastica per integrare il tradizionale pasto a base di cereali con un buon apporto di proteine. In precedenza il supporto delle Istituzioni internazionali è venuto a mancare. Sosteniamo mille bambini della scuola di Cité Militaire. Suor Rosalie ci ringrazia e ci scrive: " Quest'anno il costo della vita è aumentato di quattro volte. Dobbiamo fare molti sacrifici per raggiungere la fine dell'anno". Per questo sono preziose le offerte per far fronte a questa grave situazione di emergenza alimentare.



8.SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE e ALLA PARROCCHIA

Referente Suor Rosalie Francois

L'importo che riusciamo a raccogliere copre le difficoltà improvvise che si presentano nelle numerose e poverissime famiglie della bidonville intorno alla missione di Cité Militaire. Ogni piccolo aiuto diventa prezioso per la sopravvivenza quotidiana. Questo aiuto viene fornito anche tramite la parrocchia situata nelle immediate vicinanze della missione. I donatori dell'Associazione sostengono inoltre la parrocchia tramite offerte per sante messe di suffragio.

9.CASETTE

Referente Suor Rosalie Francois

Già da alcuni anni non costruiamo casette. La situazione attuale non ci permette di lavorare a questo progetto con tranquillità. La ricerca del terreno, la realizzazione della casa, in questo momento, non sono fattibili. Gli aiuti che riceviamo sono comunque preziosi poiché consentono di fare lavori di riparazione, aggiustamenti, migliorie a casette già esistenti.



10. EMERGENZA

Referente Suor Rosalie Francois

Questa posta di bilancio è nata nel 2010 per il terremoto, ma rimane sempre utilissima per coprire varie situazioni impreviste che alla missione non mancano mai. "Purtroppo qui ci sono molte problematiche...derivanti dalla situazione socio-sanitaria. Quest'anno abbiamo più che mai infezioni polmonari, anemie, problemi dentali, male agli occhi... Abbiamo poi il caso della piccola Lourdemia che è grave, perché soffre della tetralogia di Fallot. Siamo diventate impotenti a rispondere a tutti questi casi".



11. PROGETTO LOURDEMIA

Ci stiamo prendendo cura della piccola Lourdemia che è stata accolta due anni fa nel progetto "Bambine di strada". La mamma aveva chiesto aiuto per lei e per la sorellina Manuela, mentre altri quattro bambini sono a casa. La miseria e le gravi difficoltà di questa famiglia non hanno permesso ai genitori di capire che una malformazione cardiaca congenita stava portando la bambina alla morte. La piccola Mia accompagnata da suor Rosalie è arrivata a Bologna per sottoporsi ad un intervento al cuore presso il policlinico di Sant'Orsola. Noi stiamo cercando di aiutare questa piccola in collaborazione con l'associazione di Bologna "Piccoli grandi cuori".



12. INSIEME NELLA GIOIA: KAY

Referente Suor Rosalie Francois

La costruzione di una semplice struttura su un terreno delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Port-au-Prince prospiciente alla spiaggia consentirà di accogliere le "bambine di strada" nel periodo estivo evitando loro di tornare a vagabondare. I



due mesi di vacanze scolastiche rischiano talvolta di vanificare il lavoro di tutto un anno. Desideriamo continuare ad accoglierle nel periodo estivo per intrattenerle con attività sportive e ricreative, con piccoli lavori di manualità e per curare l'aspetto nutrizionale e la salute.

La realizzazione di questo progetto, si è molto rallentata per la situazione difficile e pericolosa che da più di due anni c'è nel Paese. Tensioni politiche che mettono a dura prova non solo la popolazione ma anche tutte le attività. I lavori si sono comunque conclusi nel '22 e la casa arredata semplicemente ha potuto accogliere le bambine riempiendosi di allegria e di gioia.

Progetti in Perù

Non pare avere una soluzione a breve termine la peggior crisi politico sociale degli ultimi anni, sfociata in scontri che hanno provocato la morte di circa 70 persone. Si aggiungano a questo, eventi climatici estremi con frane, smottamenti, interruzioni di strade e conseguenti mancanze di forniture di generi alimentari. Si aggravano i problemi di povertà, disoccupazione, insicurezza, malvivente. Il PIL cresce solo dello 0,9 per cento, dato ancora buono per l'Europa, ma non per un paese giovane come il Perù, dove si calcola che sotto una crescita del 4/5 per cento non ci sia lavoro per tutti. Inoltre il Perù accoglie 1.500.000 profughi venezuelani. Si vede gente che elemosina per la strada e c'è un nuovo fenomeno: la mafia che taglieggia i venditori ambulanti. Le zone eminentemente turistiche come Cuzco e dintorni sono più controllate e più sicure, ma Lima coi suoi 10.000.000 di abitanti non è una città molto sicura. Si allarga la spaccatura economica che mantiene separati due diversi Perù. Permane alta la disoccupazione e la povertà estrema colpisce una larga fascia della popolazione.



I progetti vengono realizzati a LIMA, CHIQUIAN, HUARAZ

- 1. Refettori a Chiquian e Huaraz**
- 2. Casa famiglia “Hogar” a Chiquian**
- 3. Progetto studi superiori e seminaristi di Huaraz**
- 4. Borse di studio intitolata a Suor Edvige Contardo a Lima**
- 5. Sostegno scolastico “El-Ayni” a Lima**

1.REFETTORI: Comedor di CHIQUIAN. Comedor di HUARAZ.

. Dal 1986 continuiamo a sostenere due refettori o comedores, fondati dalla compianta Suor Edvige Contardo, di Rive D'Arcano sulle Ande della Cordigliera Blanca, uno a Huaraz e uno a Chiquian, che forniscono il pasto di mezzogiorno. Per noi i due refettori sono sempre il miglior indicatore della situazione economica del Paese. Il numero degli utenti è stato variabile negli anni, ora l'affluenza continua ad aumentare e siamo tornati ai livelli di alcuni anni fa. Non si tratta solo di fornire un sostanzioso pasto caldo, ma anche e soprattutto di dare attenzione e ascolto ad una moltitudine di persone che giungono ai comedores con il loro carico di afflizioni: anziani, bambini al termine della scuola, persone di ogni età, madri con i loro piccini e i loro disabili, tutta un'umanità sofferente. E' un grande sforzo economico ed organizzativo a cui siamo felici di poter contribuire.

La consuetudine di prelevare i pasti per consumarli a casa si è mantenuta anche dopo il covid , in particolare a Chiquian, dove, ora, solo un piccolo gruppetto di anziani si ferma per pranzare e scambiare quattro chiacchiere.



2.CASA FAMIGLIA “HOGAR” a CHIQUIAN

La casa-famiglia Hogar è stata fondata da Suor Edvige Contardo per accogliere minori orfani o comunque soli. Nel tempo l'Hogar è cresciuto; è aumentato il numero delle ragazzine accolte e la complessità delle attività educative; ha ottenuto il riconoscimento del Tribunale dei minori e un riconoscimento della qualità dei servizi offerti (miglior Casa famiglia del nord del Perù nel 2011). Nell'Hogar regna il clima sereno e caloroso di una vera famiglia. C'è una grande attenzione ai problemi dei minori che hanno spesso un passato molto doloroso. Quando è necessario ci si rivolge ai migliori medici e psicologi, senza farsi scoraggiare dalle quattro ore di corriera che separano Chiquian dalla città di Huaraz o dalle nove ore di strada per Lima.

Nella casa famiglia HOGAR di Chiquian sono accolte attualmente 9 bambine, la più piccina di 9 mesi è stata recentemente battezzata e festeggiata da tutta la grande famiglia.



3.PROGETTO STUDI SUPERIORI E SEMINARISTI

Sosteniamo i seminaristi del seminario Major della diocesi di Huaraz negli ultimi anni della loro formazione, gli anni degli studi universitari di teologia. Il Rettore, che si ritiene figlio spirituale di suor Edvige Contardo, ci tiene puntualmente informati sulle Ordinazioni diaconali e sacerdotali.

“Huaraz 9 febbraio 2023 Ricevete il mio affettuoso saluto in qualità di Rettore del seminario di Mayor “San Francisco De Sales”.....

Il 18 febbraiocelebreremo con gioia l’Ordinazione Diaconale del seminarista Erick Eugenio Rivera.....è una gioia per noi come seminario rispondere con frutto a voi che generosamente ci state aiutando in modo disinteressato anno dopo anno per la formazione dei nostri seminaristi.....fate giungere il saluto a tutti i benefattori della nostra casa di formazione.....Marco A. Gamarra Varela Rettore”



4.BORSA DI STUDIO INTITOLATA A SUOR EDVIGE CONTARDO 0

Referente Suor Carmen Figueroua Balarezo

Questo progetto dell'Istituto Scolastico Mons. Libardoni di Lima è a favore di bambini provenienti da famiglie che per problemi economici si vedrebbero costrette a ritirarli da scuola. Le scuole statali sono capillarmente diffuse in Perù e viene curata l'osservanza dell'obbligo scolastico. Il livello però lascia a desiderare, tanto che ogni famiglia che abbia a cuore l'istruzione dei propri figli cerca per loro una soluzione di maggior qualità. Al Collegio Libardoni viene curata l'istruzione ed anche la formazione umana e cristiana degli studenti che, secondo lo spirito vincenziano, vengono sensibilizzati ad una amorevole attenzione verso i più poveri. Questa scuola è un presidio didattico di qualità in un quartiere povero e degradato.

5.SOSTEGNO SCOLASTICO “EL-AYNI”

Referente dott. Josè Zubieta |

Nel quartiere disagiato di Armatambo, alla periferia di Lima, da diversi anni il dott. Josè Zubieta con il sostegno di Pane Condiviso organizza, presso la scuola statale del quartiere, un doposcuola per occuparsi dei bambini più svantaggiati. Qui c'è tanta povertà e anche



violenza domestica, famiglie disgregate, disagio psicologico e mentale. Il tutto si ripercuote sul rendimento scolastico; si notano spesso comportamenti disturbati.

Perciò l'obiettivo è combattere l'analfabetismo e la dispersione scolastica. Questo progetto ha avuto negli anni passati un grande successo. Dopo il covid c'è stato un avvio molto incerto e faticoso. Ora la situazione è molto migliorata. Quest'anno possiamo contare sul sostegno della dirigente e della vicedirigente della scuola che

negli anni passati avevano lavorato come docenti del progetto e sono da sempre sensibili alle problematiche dei bambini con gravi difficoltà di apprendimento. Gli alunni e i docenti sono molto motivati, anche i genitori sono stati coinvolti nel programma ed hanno acquistato più fiducia nelle capacità dei loro figlioli. 60 bambini di prima, seconda e quinta elementare a gruppi di 10 ricevono una attenzione personalizzata con tre rientri pomeridiani alla settimana. Questo progetto può davvero combattere l'analfabetismo, la dispersione scolastica e la piccola criminalità di quartiere.



Come contattarci

Chi desidera conoscerci meglio può venire a trovarci nella sede di

Passons (Pasian di Prato) UD in Piazza della Chiesa, cel 3480034585

con il seguente orario: **mercoledì 15.30 - 18.30**

Troverete ad accogliervi Anna una nostra collaboratrice che vi mostrerà materiale illustrativo, album fotografici dei vari progetti, una bella mostra di prodotti artigianali haitiani e peruviani.

Chi lo desidera può contattarci tramite e-mail scrivendo al nostro indirizzo **panecondiviso@hotmail.it** o al telefono, chiamando le nostre collaboratrici

Per informazioni: Ivana Agosto cel. **3482403016**

o visitando il nostro sito **www.panecondiviso.com**

Ringraziamenti

Un ringraziamento particolare a tutti i volontari, che mettono a disposizione tempo, competenze ed energie supportandoci in vari modi.

Grazie a tutti gli amici che ci seguono, ci incoraggiano, ci sostengono.

La Presidente Ivana Mary Agosto

Le socie del direttivo Maria Cristofoli, Tiziana Mancini

Le socie collaboratrici Daniela Cagnello, Dora Gonano, Anna Totis,
Denia Feruglio, Paola Belgrado, Paola Palmucci,
Gabriella Trapella, Simona Merlino.